

Un team di scienziati europei (Pierre Joliot, Marcella Bonchio e Markus Antonietti) è al lavoro per produrre idrogeno a basso costo. Una sfida per i centri di ricerca di tutto il mondo che ha come posta in gioco la produzione di energie a impatto zero per l'ambiente, imitando la fotosintesi delle piante. A questo traguardo scientifico raggiunto da un trio franco-italo-tedesco è stato assegnato a Milano il premio «Lombardia è ricerca», un milione di euro dedicato a lavori che combinano innovazione e sostenibilità ambientale. Isolare l'idrogeno significa per la scienza «costruire» molecole per produrre non solo combustibili puliti ma anche fibre e nuovi materiali di sintesi.

Pierre Joliot, professore onorario al Collège de France, ha lavorato alla «ricostruzione» in laboratorio del motore biologico della fotosintesi, mentre all'università di Padova la milanese Marcella Bonchio, prorettrice alla ricerca scientifica dell'ateneo veneto, ha realizzato in laboratorio un sistema chimico che riproduce la scissione dell'acqua in ossigeno e idrogeno. E a Berlino Markus Antonietti, docente di Chimica all'università di Potsdam, ha utilizzato allo stesso scopo una sostanza sintetica capace di dividere l'acqua in idrogeno e ossigeno. (F: F. Guglielmini, CorSera 21.09.21)